

BANDO DI CONCORSO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 (UNO) POSTO DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA”, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

Visto il D. L.vo n. 165/2001;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti il D. L.vo n. 198 /2006 e l'art. 57 del D. Lvo n. 165/2001, in materia di pari opportunità per l'accesso ed il trattamento sul lavoro;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 35 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, 35-ter “*Portale unico del reclutamento*” e 35-quater “*Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale*”;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate, che verrà cumulata alle frazioni che saranno generate dalle successive procedure concorsuali;

- ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni in Legge 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata alle frazioni che saranno generate dalle successive procedure concorsuali;

- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. per la qualifica messa a concorso (Area Funzionari ed Elevata Qualificazione - ex Categoria D), si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. O) del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. in favore del genere maschile

RENDE NOTO

è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Turate di **n. 1 (uno) posto di “Istruttore Direttivo di Vigilanza”, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, da assegnare all'Area Polizia Locale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 198/2006, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

Il presente Bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale all'assunzione del personale mediante tale procedura e non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto incondizionato all'assunzione presso il Comune di Turate che si riserva, pertanto, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non dare seguito alle procedure di reclutamento, anche in relazione a eventuali

vincoli legislativi, finanziari e di bilancio, ovvero di prorogare, modificare, revocare o sospendere il presente Bando.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 1

Descrizione del profilo di istruttore direttivo di vigilanza e competenze richieste

Il contenuto professionale del profilo di istruttore direttivo di vigilanza prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- conoscenze altamente specialistiche anche di natura gestionale e socio-relazionale, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative/operative;
- responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del comandante in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
- istruttoria di procedimenti amministrativi anche complessi e redazione di atti e provvedimenti, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi;
- effettuazione di atti ed indagini di natura penale connesse ad attività di polizia giudiziaria;
- monitoraggio dei procedimenti amministrativi e penali e responsabilità degli stessi;
- attività di studio, ricerca, applicazione di norme e regolamenti, garantendo la correttezza dell'attività dell'unità di direzione di competenza e continuo aggiornamento rispetto alle normative in vigore;
- rapporti con il pubblico prevalentemente tramite predisposizione di comunicazioni scritte.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche:

- pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e di organizzare le risorse disponibili);
- coordinamento e sviluppo dei collaboratori (capacità di coordinare più persone);
- *problem solving* e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative);
- autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa);
- lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro);

- comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali);
- orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo);

Art. 2

Requisiti di ammissione al concorso

I requisiti di ammissione al concorso sono i seguenti:

- cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.). Il D.P.C.M. n. 174/1994 ha individuato i posti e le funzioni per i quali non può prescindere dal requisito della cittadinanza, comprendendo, tra le funzioni, quelle che "comportano l'elaborazione, la decisione, l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi" e "funzioni di controllo e legittimità". Considerato che la presente procedura concorsuale è finalizzata al reclutamento di ufficiali di Polizia Locale ai quali dovrà essere conferita anche la qualifica di agente di pubblica sicurezza che implica l'esercizio di funzioni pubbliche, così come prescritto dall'articolo 5 della legge n. 65/1986 "Legge quadro sull'ordinamento della polizia locale", in capo ai/candidati/e è necessario il possesso del requisito della cittadinanza italiana. (cfr. Circ. Prefettura di Milano parere n. 132710 del 24 giugno 2019)
- avere un'età non inferiore a diciotto anni e non superiore al limite ordinamentale di età per la permanenza in servizio;
- idoneità psico-fisica richiesta per l'accesso al Corpo di Polizia Locale e alle mansioni proprie del profilo. La condizione di "privo della vista", in relazione alle attività proprie del profilo professionale e del possesso del requisito della patente di guida, comporta l'idoneità fisica specifica secondo la previsione dell'art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120.; inoltre, dato atto che il personale di cui alla presente selezione non sarà adibito a servizi amministrativi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 68/1999, i/candidati/e non dovranno trovarsi in una condizione di disabilità;
- essere disponibili all'uso dell'arma;
- insussistenza di impedimenti psico-fisici all'uso delle armi;
- possesso dei requisiti necessari per rivestire la qualità di agente di pubblica sicurezza e delle condizioni soggettive previste dalla legge sull'ordinamento della Polizia Locale n. 65 del 7 marzo 1986:
 - godimento dei diritti civili e politici
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985. Sono esclusi coloro che hanno prestato servizio civile ai sensi dell'art. 636, comma 1, d.lgs. n. 66/2010, salvo quanto previsto dai commi 2 e 3 del medesimo articolo;
- possesso di patente A e di patente B in corso di validità;
- possedere uno dei seguenti titoli di studio o equipollenti (**gli estremi delle norme relative all'equipollenza dovranno essere indicate dal/candidato/a**):

LAUREE TRIENNALI

CLASSI D.M. 509/1999	CLASSI D.M. 270/2004
02 Scienze dei servizi giuridici	L- 14 Scienze dei servizi giuridici

15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L- 36 Scienze Politiche e delle relazioni internazionali
17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L- 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
19 Scienze dell'amministrazione	L- 16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
28 Scienze economiche	L- 33 Scienze economiche
31 Scienze giuridiche	

LAUREE MAGISTRALI

LAUREE MAGISTRALI CLASSI (D.M. 270/2004)
LMG/01 Giurisprudenza
LM-16 Finanza
LM-56 Scienze dell'economia
LM-62 Scienze della politica
LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-77 Scienze economico-aziendali

Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o diploma di laurea (DL) di cui all'ordinamento previgente al DM n. 509/1999 (lauree vecchio ordinamento) equiparata ai sensi della tabella di cui al decreto interministeriale 09/07/2009.

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano.

Per i/le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero la partecipazione al concorso è consentita esclusivamente previo espletamento della procedura di equivalenza ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il/La candidato/a è ammesso/a con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Il/La candidato/a dovrà allegare per i titoli di studio conseguiti all'estero, copia del titolo di studio, con annessa certificazione di equiparazione del titolo di studio o la dichiarazione di avere avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa (sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE - ALLEGATI").

Per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne penali, con sentenze passate in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

- non aver subito condanna, anche a seguito di decreto di applicazione della pena ex art. 444 c.p.p., per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

La mancanza dei requisiti comporta la non ammissione alla selezione.

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e mantenuti anche al momento dell'assunzione. L'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal bando per la partecipazione potrà comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso o la decadenza dell'assunzione eventualmente intervenuta, riservandosi altresì di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la decadenza dall'impiego.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

Il/La candidato/a dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del modello di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet www.inpa.gov.it, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato.

La registrazione al Portale è necessaria al fine della gestione amministrativa della procedura concorsuale, nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n. 196/2003. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i/le candidati/e devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere cittadino/a italiano/a;
- l'indirizzo di residenza, o di domicilio se diverso dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso dei requisiti necessari per rivestire la qualità di agente di pubblica sicurezza e delle condizioni soggettive previste dalla legge sull'ordinamento della Polizia locale n. 65 del 7 marzo 1986:
- godimento dei diritti civili e politici
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere sottoposto/a a misura di prevenzione;
- non essere stato/a espulso/a dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito/a dai pubblici uffici;
- l'idoneità psico-fisica all'impiego per l'accesso al Corpo di Polizia Locale ed alle mansioni proprie del profilo;
- l'insussistenza di impedimenti psico-fisici all'uso delle armi ed essere

disponibile all'eventuale porto dell'arma in uso presso il corpo di Polizia locale;

- la posizione regolare nei riguardi di eventuali obblighi militari, come specificato dall'art. 2 del bando;
- di essere in possesso di idoneo titolo di studio, come indicato dall'art. 2 del bando;
- di essere in possesso di patente B in corso di validità e di patente A in corso di validità;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, ovvero licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione o per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure, in caso contrario, di avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione e/o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in tali casi, i reati, le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di possedere i titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze previste dall'articolo 8 (Preferenze) del bando, indicandoli specificamente. La mancata dichiarazione/indicazione esclude il/la concorrente dall'eventuale beneficio correlato;
- di avere buona conoscenza delle principali applicazioni informatiche;
- di avere buona conoscenza della lingua inglese;
- di aver preso visione dell'informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e ss. del Reg. UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata a lui/lei intestato al quale intende ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura cui intende partecipare, unitamente ad un recapito telefonico;
- curriculum vitae, caricato in formato digitale (estensione.pdf) nella sezione INFORMAZIONI AGGIUNTIVE - "ALLEGATI" la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;

Tutti i titoli devono essere dichiarati con l'indicazione puntuale di tutti gli elementi necessari. Non saranno valutati titoli autocertificati in modo incompleto o comunque equivoco.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di

concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

I soggetti con DSA hanno la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il/la candidato/a con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata congiuntamente alla domanda di partecipazione nella sezione INFORMAZIONI AGGIUNTIVE - "ALLEGATI" entro il termine di scadenza del bando, a pena di inammissibilità.

La concessione e l'assegnazione di ausili/strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi ovvero la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Art. 4

Termine per la presentazione della domanda

Per la partecipazione alla presente procedura il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il seguente:

08 novembre 2025 ore 12.00

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso sul portale inPA.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i/le candidati/e devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

Il Comune di Turate non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai/alle candidati/e l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito

avviso pubblicato sul portale inPA.

Art. 5

Modalità ammissione candidati

I/Le candidati/e che hanno presentato la domanda nelle modalità e termini sopra indicati sono ammessi/e con riserva alle procedure concorsuali.

Il Comune di Turate si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal d.lgs. 198/2006 e s.m.i e dall'art.35 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Durante la fase istruttoria, i/le concorrenti potranno essere invitati a regolarizzare la domanda che presenti imperfezioni informali; il nuovo termine che verrà fissato avrà carattere di perentorietà e in mancanza di riscontro il /la concorrente inadempiente verrà escluso/a.

L'elenco di tutti i/le candidati/e ammessi/e alla selezione con riserva è pubblicato sul Portale "inPA".

Art. 6

Procedura concorsuale e modalità di svolgimento delle prove

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale come di seguito indicato:

I Prova scritta

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

Elementi di diritto amministrativo e costituzionale;

Normativa in materia di procedimento amministrativo, semplificazione, trasparenza, accesso, trattamento dei dati personali;

Gli atti amministrativi di competenza della polizia locale;

Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

Doveri e diritti del pubblico dipendente;

Elementi fondamentali sull'ordinamento delle Autonomie Locali (D .Lgs. n. 267/2000);

Legge quadro sull'ordinamento della polizia locale (Legge 07/03/1986, n. 65) e disciplina regionale della polizia locale (Legge Regionale 1 aprile 2015 n. 6);

Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza e regolamento di esecuzione (R.D. n. 773/1931 e R.D. n. 635/1940);

Normativa in materia di depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/1981);

Codice della strada, regolamento di esecuzione e altre norme sulla circolazione stradale;

Nozioni di infortunistica stradale e tecniche di rilevazione dei sinistri stradali;

Procedure per l'esecuzione delle notifiche;

Nozioni di diritto penale e procedura penale, con particolare riferimento agli atti di competenza degli agenti di polizia giudiziaria;

Disciplina del commercio in sede fissa e su area pubblica;

Normativa in materia urbanistica ed edilizia;

Normativa sulla tutela dell'ambiente;

Normativa in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;

Legislazione in materia di protezione civile;

Normativa in materia di accertamento e trattamento sanitario obbligatorio;

Nozioni circa la legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
Normativa vigente in materia di gioco d'azzardo.
La prova consisterà nella predisposizione di un elaborato o nella risoluzione di quesiti a risposta aperta.

II Prova teorico – pratica

La prova teorico-pratica consisterà nella risoluzione di casi concreti relativi alle materie indicate per la prima prova scritta, mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti alle specifiche funzioni proprie della posizione da ricoprire e/o nell'elaborazione di un atto a contenuto teorico-pratico sulle materie oggetto del concorso/elaborazione di un tema.

Durante le prove scritte non è ammessa la consultazione di testi.

Prova orale

La prova verterà sulle medesime materie delle prove scritte.

Il/La candidato/a è chiamato/a a rispondere a domande volte a conoscere la sua preparazione sulle materie indicate, il grado di esperienza, la capacità di esposizione e l'attitudine rispetto al posto da ricoprire.

Verrà inoltre verificata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese.

L'accertamento delle conoscenze della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse consiste in un giudizio di idoneità, non influisce nell'attribuzione del punteggio complessivo, ma determina l'esclusione del/della candidato/a in caso di inidoneità.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il punteggio massimo complessivo per ciascuna prova è pari a 30/30.

Saranno considerati idonei/e unicamente i/le candidati/e che abbiano riportato un punteggio complessivo almeno pari a 21/30 in ciascuna prova.

I punteggi saranno assegnati con i criteri di seguito indicati:

Per le domande a risposta aperta o elaborato per prima e la seconda prova scritta:

- aderenza e attinenza della risposta al quesito posto;
- completezza della risposta;
- chiarezza, correttezza e capacità nell'esposizione; uso della terminologia appropriata;
- capacità di analisi e sintesi rispetto alle questioni proposte;
- conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento.

Per la prova orale:

- aderenza e attinenza della risposta al quesito posto;
- completezza della risposta;
- chiarezza, correttezza e capacità nell'esposizione; uso della terminologia appropriata;
- capacità di analisi e sintesi rispetto alle questioni proposte;
- conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento.
- capacità di diagnosi e di soluzione di criticità professionali ed organizzative attinenti alla mansione da svolgere.

Art. 7

Calendario delle prove e comunicazioni

Le prove si svolgeranno presso il Comune di Turate con le seguenti modalità:

Prove scritte: 20 novembre 2025 ore 9.30

Prova orale: 05 dicembre 2025 ore 9.30

Le modalità di svolgimento del concorso potrebbero subire modifiche organizzative; è quindi, onere dei/delle candidati/e consultare periodicamente il Portale del reclutamento InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Ogni comunicazione concernente il concorso, effettuata attraverso il Portale "inPA", ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da alcuna comunicazione individuale scritta.

Le prove si svolgeranno in presenza. La mancata presentazione del/della candidato/a, per qualunque causa, a una o più prove sarà considerata rinuncia al concorso. Per essere ammessi/e a sostenere le prove è necessario presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità con fotografia.

Art. 8

Preferenze

A parità di merito, si applicano le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5 del d.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il/la candidato/a dal beneficio.

I/Le candidati/e che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 5 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme in materia, attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda, oppure i documenti in carta semplice dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 9

Formazione della graduatoria

Il punteggio finale dei/delle candidati/e è dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte, sommata alla votazione riportata nella prova orale. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi riportati da ciascun/a candidato/a tenendo conto, a parità di punteggio delle preferenze e precedenza di legge.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il/la candidato/a più giovane di età secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Sarà dichiarato/a vincitore/vincitrice il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul portale "inPa" disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it, all'Albo pretorio on-line del Comune di Turate e nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso". Tale forma di informazione e di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai/alle candidati/e. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati: in merito, nessuna comunicazione personale sarà inviata ai/alle

singoli/e candidati/e ammessi/e.

Art. 10

Assunzione in servizio

Il/La candidato/a vincitore/vincitrice sarà invitato/a ad assumere servizio in data prestabilita, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Il/La candidato/a vincitore/vincitrice è assunto/a, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio con inquadramento nel profilo professionale di "istruttore direttivo di vigilanza", Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Il responsabile del procedimento provvede ad effettuare la verifica della dichiarazione sostitutiva ex art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/vincitrici di concorso, in base alla normativa vigente.

La visita sanitaria di controllo riguarderà anche la verifica dell'idoneità psico-fisica relativa ai requisiti di cui al D.M. 28 aprile 1998 per il porto d'armi.

Art. 11

Altre forme di utilizzo della graduatoria

La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione, e potrà essere utilizzata nel rispetto delle disposizioni di legge riguardanti le assunzioni di personale vigenti al momento del suo utilizzo.

Dalla data di pubblicazione sul Portale "inPA" decorre il termine per l'eventuale impugnativa entro 60 giorni dinnanzi al T.A.R. competente ovvero entro 120 giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La graduatoria dei/delle candidati/e idonei/e, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei/delle candidati/e di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere l'utilizzo della graduatoria formata in esito alla presente procedura concorsuale ad altre Amministrazioni.

Art. 12

Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali, per l'area Funzionari ed Elevata qualificazione e per il profilo professionale di riferimento. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Art. 13

Trattamento dati personali

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Comune di Turate con sede in Via Vittorio Emanuele, 2 22078 Turate (CO) - protocollo@comune.turate.co.it

Responsabile della protezione dei dati

Avv. Guido Paratico

email: consulenza@entionline.it

I dati personali forniti dai/dalle candidati/e con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati, sia a mezzo di sistemi informatici sia manualmente, per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

L'iscrizione al Portale "inPA" ed il trattamento dei dati personali, compresi i dati c.d. "particolari", così come definiti all'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679, sono necessari ai fini della gestione amministrativa della procedura concorsuale, per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Per l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 si rimanda al sito di questo ove la stessa è pubblicata, e nello specifico al seguente link: <https://www.comune.turate.co.it/it/privacy>

Art. 14

Altre informazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 1, della Legge 7/8/1990, n. 241 e ss.mm.ii. s'informa che il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Cairolì.

Eventuali chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti al seguente indirizzo mail: urpturate@comune.turate.co.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ercole Bizzarri

Firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione Digitale D.lgs. n.82/2005 e s.m.